



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "R. LEONE"

TAIC80500G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "R. LEONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009376** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA

La scuola intende caratterizzarsi come luogo di formazione culturale, umana e sociale e si impegna a garantire il successo formativo di tutti nel rispetto di attitudini, inclinazioni e capacità individuali. Essa mira, inoltre, a qualificarsi sul territorio come centro di aggregazione sociale, offrendo opportunità formative anche in orario extracurricolare. A tal fine, si sforza di sviluppare un rapporto dinamico di collaborazione con tutti i soggetti interessati al processo educativo, dalle famiglie alle altre scuole, dall'Ente Locale alle associazioni no profit, dalle parrocchie agli operatori economici.



Il nostro Istituto Comprensivo "R. Leone", nasce il 1° settembre 1996. È composto da due sedi: plesso Boschetti Alberti, che ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e il plesso Leone, che ospita la Scuola Secondaria di Primo grado e alcune classi della Scuola Primaria.

L' I.C. "R Leone" è situato all'ingresso del paese, in V.le Pitagora 11 di Marina di Ginosa (TA).

IL TERRITORIO

Marina di Ginosa, frazione del Comune di Ginosa, da cui dista circa 22 km, è una località turistico - balneare sul versante jonico occidentale della provincia di Taranto; si caratterizza per il mare pulito, l'ampio arenile sabbioso attrezzato, l'ingente patrimonio boschivo, il clima mite, la fertilità della terra, una pregevole zona "umida protetta": il Lago Salinella ed una torre di avvistamento, Torre Mattoni, risalente alla fine del 1500, testimonianza più antica della memoria storica locale. Il territorio, molto esteso e con una configurazione urbanistica disordinata, è ancora in fase di espansione, con una popolazione di circa 6.000 residenti, suscettibile di notevole aumento nel periodo estivo. Il contesto socio-culturale eterogeneo ed in continuo ricambio, è costituito prevalentemente da ginosini e pugliesi, da una colonia di Veneti profughi dall'Istria, da famiglie provenienti da varie regioni italiane e, in numero sempre crescente, anche da Paesi comunitari ed extracomunitari (Albania, Bangladesh, Bolivia, Cina, Ecuador, Germania, India, Marocco, Romania). Il centro abitato dispone dei servizi primari (esercizi commerciali, banche, farmacia, servizio di guardia medica, trasporti, scuole...), ha un



centro operativo del 118 , una struttura privata per la riabilitazione e una RSA ; presenta anche alcune strutture socio-culturali per l'aggregazione dei giovani. Al momento assolvono alla funzione ricettiva numerosi mini appartamenti dati in locazione per le vacanze, tre alberghi, alcuni "bed and breakfast" ed un villaggio turistico.

Sul territorio insiste un istituto bancario, la Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa, da sempre disponibile ai bisogni della scuola: ha infatti finanziato diverse attività, come l'acquisto di strumenti musicali (la scuola è ad indirizzo musicale). Anche l'Ente Comune contribuisce economicamente ad attività inserite nel PTOF (progetto FAI - Concerti di Natale e Fine anno scolastico). Sono, inoltre, presenti sul territorio Associazioni sportive (ASD-AGILFORM-FLOMAR-ASS.MeG) e culturali(ASS.Il filo delle arti-Ass.Le Ali,Auser, ecc.).

Il paese e' divenuto, nel tempo, sede di numerosi gruppi etnici provenienti da Paesi extraeuropei, infatti l' Istituto comprensivo ospita 46 alunni stranieri su una popolazione scolastica di 491 alunni. Gli stessi sono ben integrati nel sistema scolastico ed accedono, insieme agli altri allievi, ad azioni formative volte soprattutto a prevenire forme di emarginazione ed esclusione sociale e culturale e a rinforzare il possesso della lingua italiana e PON per il recupero delle competenze di base. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti é medio. Si evidenzia, però, una percentuale di famiglie con situazioni economiche non stabili, infatti alcune di esse hanno una situazione di disoccupazione di uno o entrambi i genitori. Inoltre vi sono alunni provenienti da zone rurali (10%) e alcuni nuclei familiari in cui entrambi i genitori hanno un lavoro saltuario.

Gli edifici sono in buone condizioni strutturali. Buone le condizioni di sicurezza (ad es. applicazione delle norme anti-infortuni, uscite di sicurezza, ecc.). Sono attive misure per la tutela dell'ambiente (ad es. raccolta differenziata, uso regolato dell'acqua, ecc.). Nella scuola sono presenti spazi attrezzati per l'attività motoria: palestra, campo da pallacanestro, una tendostruttura finanziata con FESR). L'adeguamento delle barriere architettoniche (rampe e ascensori) è parziale. I laboratori multimediali non sono sempre sufficientemente funzionanti. Ridotti risultano gli spazi attrezzati per le attività di formazione e aggiornamento del personale, così come gli spazi per attività artistico-espressive (ad es. laboratori teatrali).

I bisogni prioritari a cui la scuola deve poter dare risposte adeguate - a breve /medio termine - sono:

- costruire una identità culturale (recupero/valorizzazione delle "radici");
- potenziare gli spazi aggreganti;
- limitare l'isolamento culturale dell'utenza dai grandi centri urbani;
- prevenire/limitare situazioni di disagio giovanile;
- conoscere/tutelare/valorizzare le risorse ambientali;



- promuovere una migliore qualità della vita;
- potenziare laboratori per una proficua integrazione nel mondo del lavoro /orientamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "R. LEONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC80500G
Indirizzo	VIA PITAGORA, 11 MARINA DI GINOSA 74025 GINOSA
Telefono	0998290484
Email	TAIC80500G@istruzione.it
Pec	taic80500g@pec.istruzione.it

Plessi

BOSCHETTI ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA80501C
Indirizzo	1^ TRAVERSA VIALE IONIO FRAZ. MARINA DI GINOSA 74025 GINOSA

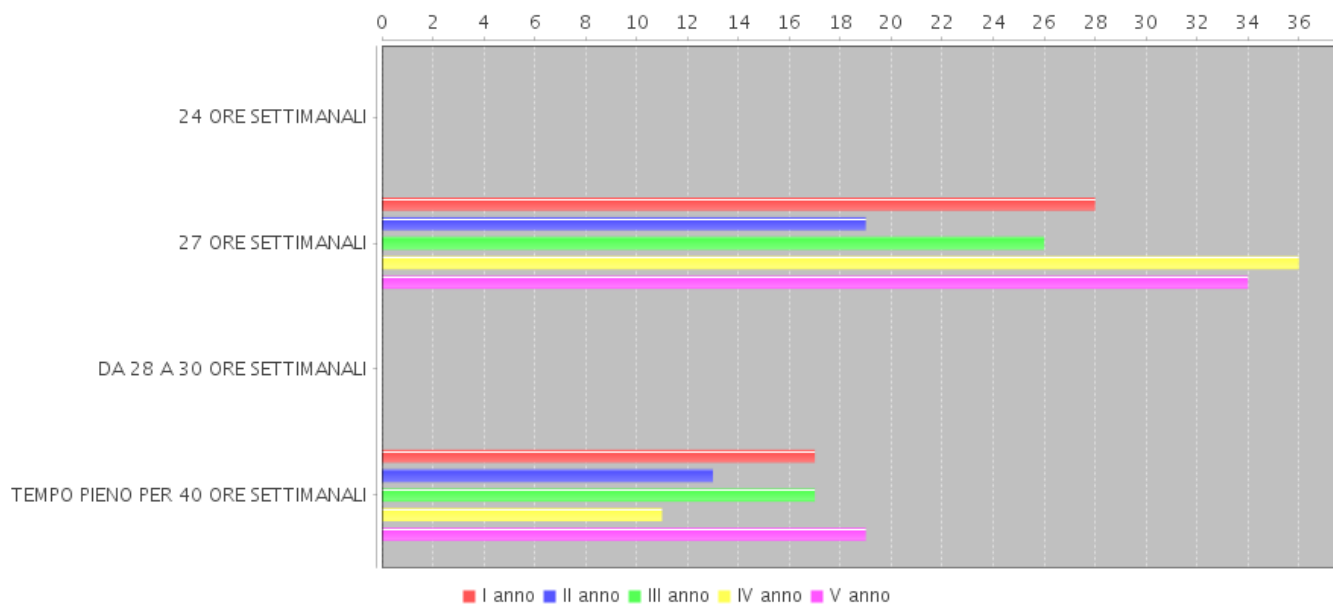
BOSCHETTI ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE80501N
Indirizzo	VIA MILLE PINI FRAZ. MARINA DI GINOSA 74025 GINOSA
Numero Classi	15

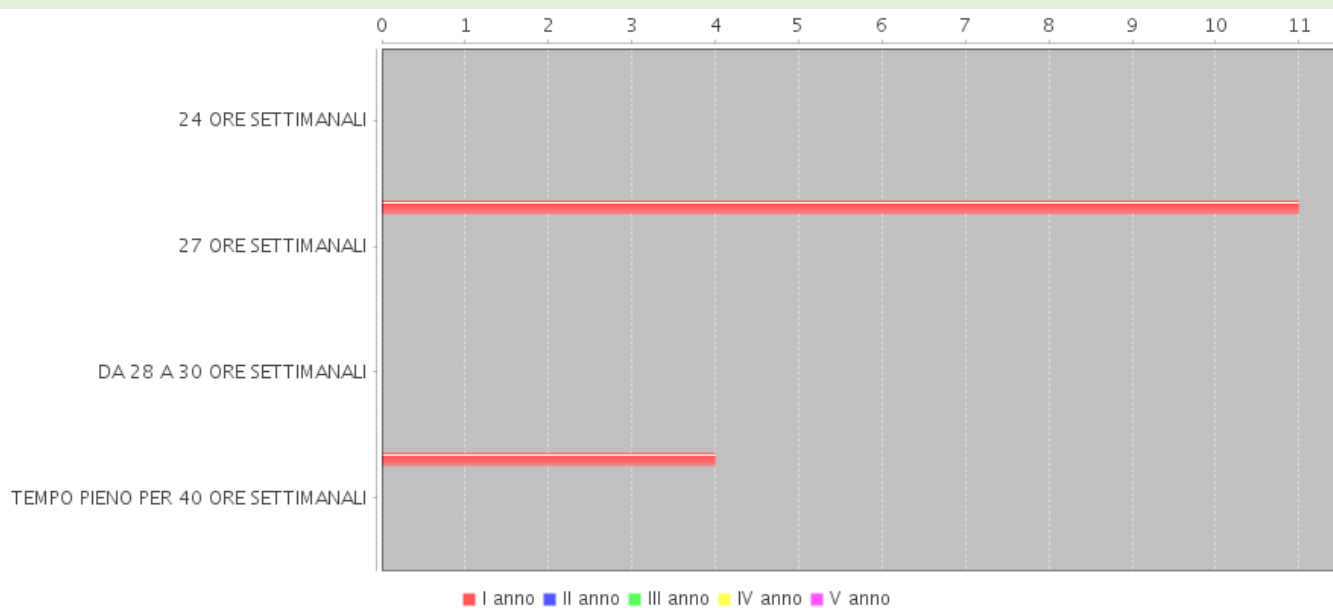


Totale Alunni 220

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



R.LEONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TAMM80501L

Indirizzo VIA PITAGORA FRAZ. MARINA DI GINOSA 74025

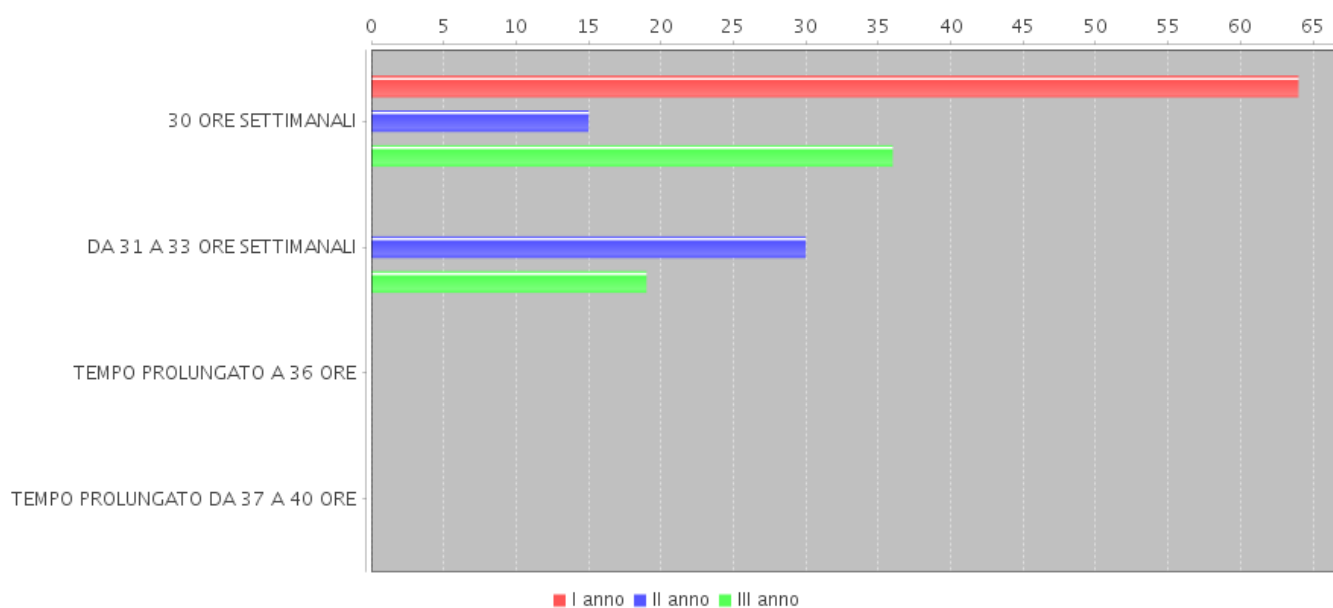


GINOSA

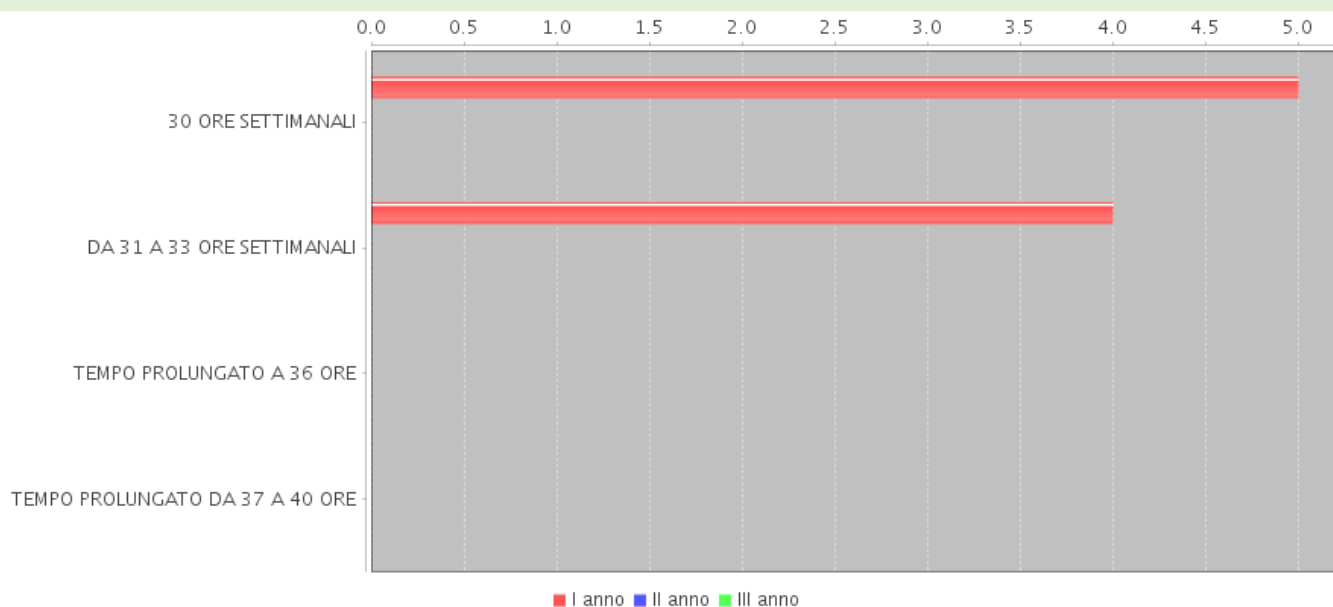
Numero Classi 9

Totale Alunni 164

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

- TOTALE ALUNNI: 491
- TOTALE ALUNNI STRANIERI: 51
- N. CLASSI BOSCHETTI ALBERTI: 12 classi - 213 alunni
- N. CLASSI LEONE: 16 classi - 278 alunni
- N. ALUNNI DA: 6 infanzia - 16 primaria - 10 secondaria
- N. DSA PRIMARIA: 14 di cui 1 senza certificazione
- N. DSA SECONDARIA: 20 di cui 1 senza certificazione
- N. DOCENTI: 90
- N. PERSONALE ATA: 15



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Tendostruttura finanziata con FESR	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	PC e Tablet presenti nella scuola	100

Approfondimento

Quasi ogni aula dei Plessi Leone e Boschetti Alberti è dotata di LIM e PC. Non tutte le LIM e i PC sono però funzionanti.

Elenco delle strutture informatiche nelle classi del "I.C. Raffaele Leone" al 27/01/2023

BOSCHETTI ALBERTI - INFANZIA

SEZ.	PC FISSI	PORTATILI	TABLET	LIM O DIGITAL B.	CASSE AUDIO	STAMPANTI	TV
1	0	1	1	1	1	0	0



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

2	0	1	1	1	1	0	0
3	0	1	1	1	1	0	0
4	0	1	1	1	1	0	0
5	0	1	1	1	1	0	0

BOSCHETTI ALBERTI – R. LEONE PRIMARIA

SEZ.	PC FISSI	PORTATILI	TABLET	LIM O DIGITAL B.	CASSE AUDIO	STAMPANTI	TV
1A	0	0	0	1	0	0	0
2A	0	0	0	1	0	0	0
3A	0	0	0	1	0	0	0
4A	0	0	0	1	0	0	0
5A	0	0	0	1	0	0	0
1B	0	0	0	1	0	0	0
3B	0	0	0	0	0	0	1
4B	0	0	0	1	0	0	0
5B	0	0	0	1	0	0	0



1C	0	0	0	1	0	0	0
2C	0	0	0	1	0	0	0
3C	0	0	0	1	0	0	0
4C	0	0	0	1	0	0	0
5C	0	0	0	1	0	0	0

N.B. 17 PORTATILI DISPONIBILI PRESSO CARRELLO DI RICARICA (PRIMO PIANO) + 1 STAMPANTE CONDIVISA

R. LEONE - SECONDARIA DI I GRADO

SEZ.	PC FISSI	PORTATILI	TABLET	LIM O DIGITAL B.	CASSE AUDIO	STAMPANTI	TV
1A	0	0	0	1	0	0	0
2A	0	0	0	1	0	0	0
3A	0	0	0	1	0	0	0
1B	0	0	0	1	0	0	0
2B	0	0	0	1	0	0	0
3B	0	0	0	1	0	0	0



1C	0	0	0	1	0	0	0
2C	0	0	0	1	0	0	0
3C	0	0	0	1	0	0	0
PERCUSSIONI	0	1	0	0	3	1	0
CHITARRA	0	0	0	0	0	0	0
PIANOFORTE	0	0	0	0	0	0	0
SAX	1	0	0	0	1	1	0
LAB.	0	0	0	0	1	0	0
ORCHESTRA							

N.B. 25 PORTATILI DISPONIBILI PRESSO CARRELLO DI RICARICA (PIANO TERRA) + 1 STAMPANTE CONDIVISA

LABORATORIO TECNOLOGICO

PC FISSI	PORTATILI	TABLET	LIM O DIGITAL B.	CASSE AUDIO	STAMPANTI	TV
1	2	10	1	1	1 (3D)	1



CASSAFORTE

PC FISSI	PORTATILI	TABLET	LIM O DIGITAL B.	CASSE AUDIO	STAMPANTI	TV
0	27	6	0	0	0	0

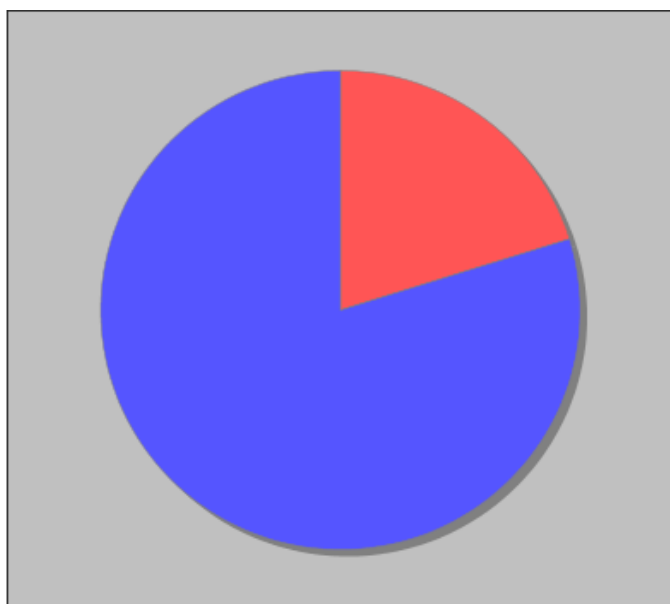


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	14

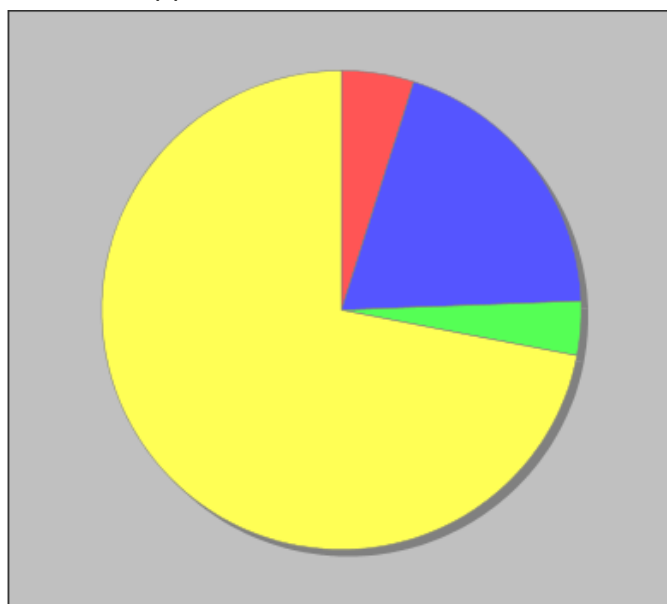
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 59



Aspetti generali

Il nostro Istituto ha da anni posto attenzione agli esiti scolastici degli alunni, soffermandosi a considerare i risultati INVALSI e a curare le pratiche sia didattiche sia meta-didattiche. Così facendo si è posto l'obiettivo di garantire il successo formativo di ogni allievo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale e lo sviluppo delle competenze. Si pone l'attenzione sulle competenze sociali e culturali che contribuiscono al successo nel processo di apprendimento.

All'interno di esso assume grande rilevanza il curriculum trasversale delle competenze chiave e di cittadinanza che abbracciano tutte le discipline.

Il nostro obiettivo è quello di sviluppare percorsi didattici ed educativi specifici, contenenti indicatori e descrittori che consentano una rilevazione precisa anche mediante rubriche valutative.

Si sono individuati obiettivi di processo nelle diverse aree, visto che tutte concorrono, con apporti sinergici e secondo una visione sistemica al perseguimento del traguardo, di incrementare negli studenti la responsabilità verso gli altri, le cose, l'ambiente circostante e verso gli impegni della vita scolastica e sociale. Nello sviluppo dei processi si seguiranno le azioni sotto elencate:

- progettazione di unità di competenze per annualità e costruzione di rubriche valutative trasversali;
- implementazione di metodologie e strategie innovative: didattica laboratoriale, gruppi di livello...;
- promozione di attività didattiche che vedano coinvolti gli alunni delle classi "ponte";
- assunzioni di decisioni a seguito dell'attuazione di forme di controllo strategico, misurazione delle performance, uso di strumenti di autovalutazione;
- formazione dei docenti;
- promozione di progetti in rete con il territorio e coinvolgimento dei genitori.

VERSO GLI OBIETTIVI

PRIORITA' —> TRAGUARDI —> OBIETTIVI

Le scelte progettuali e le azioni previste saranno attuate in linea con un percorso diretto:



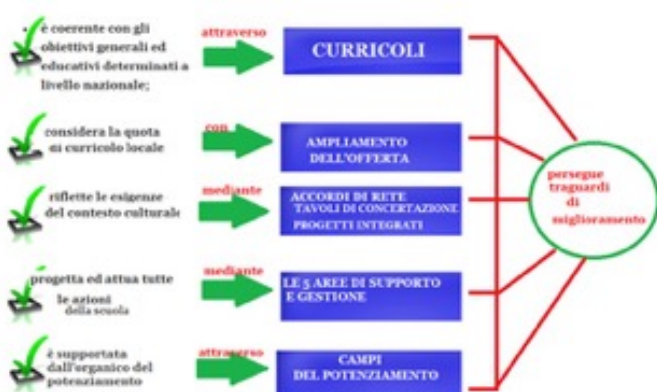
RAV => PDM => PTOF

Partendo dalle Priorità individuate, si valutano i Traguardi e si fissano gli Obiettivi da perseguire.

Con il termine PRIORITÀ si intendono gli obiettivi generali da realizzare nel lungo periodo scolastico attraverso l'azione di miglioramento e riguardano principalmente i risultati degli studenti. I TRAGUARDI sono, di conseguenza, i risultati attesi in considerazione delle priorità da realizzare nel triennio. I traguardi rappresentano le mete, le azioni di miglioramento poste in un'ottica di sostenibilità e di osservabilità e/o di misurazione. Si individuano pertanto alcuni OBIETTIVI operativi da perseguire e da raggiungere, valutandone il numero in relazione alla portata e all'impatto sull'Istituto.

La programmazione dell'offerta formativa triennale dell'Istituto viene elaborata ai sensi del comma 2 della Legge 107 e declina i percorsi che saranno posti in essere in base alle Linee d'Indirizzo del Dirigente.

Pertanto la programmazione è così caratterizzata:



Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, questo Istituto deposita i propri curricula, elaborati con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello collegiale. L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo d'insegnamento/apprendimento. L'attenzione al curricolo rappresenta un aspetto fondamentale della progettazione educativa e didattica.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione definiscono:

- le finalità generali dell'azione educativa e didattica;



- i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienze e alle discipline;

- gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle relative competenze.

Il curricolo non è una mera programmazione verticale delle discipline, ma è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa: esso rappresenta il complesso delle esperienze/percorsi di apprendimento e delle opportunità formative che la nostra scuola sceglie, progetta, predispone per i propri alunni all'interno del processo di Istruzione e Formazione. Altro elemento portante dell'idea di curricolo è l'idea di CITTADINANZA che implica la collaborazione fra scuola e altri "attori" extrascolastici, quali la famiglia, nella veste di alleato educativo, e il territorio per la necessità di operare integrazioni, corresponsabilità e sinergie.

Appare, quindi, evidente che l'asse dei valori conduce inevitabilmente al dominio dei singoli ambiti disciplinari e al superamento della frammentazione per discipline.

In questo contesto le Indicazioni sono state il quadro di riferimento per la progettazione del curricolo, ma sempre in questo senso il suo processo di costruzione non è da considerarsi conclusivo, anzi si configura come ricerca e innovazione attraverso la rielaborazione delle pratiche didattiche interne di una comunità professionale e il rapporto dialettico con le comunità esterne. In ottemperanza alla normativa vigente e in particolare in relazione alla Legge n.92 del 20 agosto 2019, con cui si introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica, il PTOF si arricchisce quest'anno del Curricolo di Cittadinanza e Costituzione. Trattandosi di un insegnamento trasversale a tutte le discipline, ognuna di esse concorre a formarne il Curricolo che, pertanto, viene messo in primis, a sottolineare il valore di una Cittadinanza attiva, partecipe e responsabile.

I curricula sono allegati al presente documento e ne costituiscono parte integrante.

- Arte e immagine
- Educazione Fisica
- Italiano, storia e geografia
- Matematica
- Musica



- Scienze
- Tecnologia
- Seconda Lingua Comunitaria Francese
- Inglese
- Religione
- Educazione Civica
- Educazione Digitale.

Scuola secondaria: <https://www.comprensivoleone.edu.it/secondaria/725-progettazioni-scuola-secondaria-di-i-grado-a-s-2020-2021.html>

Scuola primaria: <https://www.comprensivoleone.edu.it/primaria/723-progettazioni-a-s-2020-2010.html>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni ,soprattutto i più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio ,soprattutto degli alunni più svantaggiati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

Traguardo

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione. Migliorare le conoscenze,



abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre il fenomeni di bullismo e di esclusione ,di alunni con problematiche sociali e personali. Migliorare in tre anni la valutazione media in italiano e matematica nella primaria e secondaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Innalzamento del livello di rendimento scolastico di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Traguardo

Aumentare in maniera progressiva ,la quota degli alunni collocati nelle fasce di voto medio alto, rispetto al precedente anno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base in tutte le discipline e in modo particolare Italiano, Matematica e lingue straniere**

Il percorso nasce dall'esigenza di migliorare i livelli di competenza degli allievi in tutte le discipline oggetto delle prove standardizzate e delle prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Raggiungere livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

Traguardo

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Definire una progettazione di classe e disciplinare per competenze ed individuare all'interno di esse attività e contenuti reali e autentici.

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	E' individuato il docente responsabile di processo
Risultati attesi	Innalzare il livello di competenze di ciascun alunno; migliorare i risultati delle prove strutturate; uniformare le medie ed i livelli di competenze per classi parallele.

● **Percorso n° 2: Progetto accoglienza**

Il nostro Istituto ha pensato di creare un "Progetto accoglienza" che favorisca l'arrivo dei nuovi studenti. Il presente progetto ha lo scopo di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino. Il progetto si esplica attraverso forme di collaborazione e cooperazione fra i docenti affinché l'alunno si senta a proprio agio e possa vivere il passaggio di ordine senza difficoltà, riducendo i livelli di ansia "naturali" determinati dall'affrontare un nuovo percorso di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre il fenomeni di bullismo e di esclusione ,di alunni con problematiche sociali e personali. Migliorare in tre anni la valutazione media in italiano e matematica nella primaria e secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare compiti di realtà capaci di evidenziare l'acquisizione delle competenze da certificare a fine ciclo

● **Percorso n° 3: Campionati sportivi studenteschi**

La scuola promuove attività sportive in orario curriculare e antimeridiano, con tornei sportivi scolastici, attraverso la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico. Il C.S.S. è finalizzato al potenziamento dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un progetto inserito nel PTOF d'Istituto, su indicazioni del MIUR. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione e la socializzazione.

Le attività promosse sono le seguenti:



- atletica leggera categoria cadetti e ragazzi (Giochi Sportivi Studenteschi – fase provinciale)
- pallavolo e calcio a 5 (tornei misti – fase d'istituto).

In questo ambito si inserisce anche un percorso di apprendimento di primo soccorso (commi 10-12 L. 107/2015) per gli alunni di scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre il fenomeno di bullismo e di esclusione, di alunni con problematiche sociali e personali. Migliorare in tre anni la valutazione media in italiano e matematica nella primaria e secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare compiti di realtà capaci di evidenziare l'acquisizione delle competenze da certificare a fine ciclo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra Scuola si propone di implementare, nel corso del prossimo triennio , i seguenti ambiti:

- Sviluppo della cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola;
- Predisposizione di strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione;
- Ricerca e sperimentazione di strategie di intervento utili alla prevenzione della dispersione scolastica;
- Superamento delle fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale.
- Potenziamento di strategie inclusive finalizzate, oltre che a obiettivi specifici, al miglioramento del clima e della gestione della classe attraverso eventuali percorsi di formazione specifica dei docenti e la condivisione delle buone pratiche.
- Sperimentazione di didattiche innovative: classi aperte, flipped classroom, cooperative learning e didattiche laboratoriali e didattica per problem solving che potenziano le competenze attraverso un efficace attuazione dei principi del learning by doing.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership distribuita. Il gruppo di staff è costituito da 4 docenti che si arricchisce dell'apporto



delle quattro funzioni strumentali, dell'animatore digitale e dei referenti di tematiche quali: salute, ambiente, sport e legalità. Il maggiore coinvolgimento dei docenti consente una maggiore cura dei processi organizzativi ed educativi permettendo di attivare un maggior numero di interventi. Si valorizzano in modo più efficace le attitudini e le propensioni dei docenti. Si realizza un modello di scuola più democratico.

All'esterno la scuola si apre e tende a ricoprire il ruolo di istituzione centrale rispetto a differenti reti tra scuole con enti e altre istituzioni. Il ruolo del DS è instaurare e curare tali relazioni che hanno come scopo una maggiore e migliore offerta per gli studenti, ma che consentono anche di armonizzare il ruolo della scuola nel territorio, potenziando quello che è uno degli elementi principali della mission della scuola, ovvero, lo sviluppo di una comunità scolastica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

S'intende realizzare:

- Ambiente condiviso in Cloud di lezioni multimediali, ipertesti dei ragazzi e degli insegnanti;
- Archivio digitale delle attività significative e condivisibili in ordine cronologico;
- Arricchimento costante di una banca dati di prove strutturate e curriculari on line per disciplina.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituzione scolastica ha puntato, e ha intenzione di farlo anche in futuro, sulla formazione della classe docente; è stata promotrice di molteplici corsi di formazione ed ha incoraggiato la formazione rispetto a valide proposte provenienti da altre scuole o enti accreditati purché in armonia con il piano di formazione. Dal canto i docenti hanno partecipato ad altri momenti formativi attraverso la carta docente. In tal modo sono possibili un maggior numero di interventi formativi. Inoltre, si punta anche allo sviluppo professionale del personale ATA.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Reading keys of the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La piattaforma creata per il Piano PNRR SCUOLA 4.0 , FUTURA, parola quanto mai ricca di significato. Da educatori non possiamo non pensare al FUTURO dei nostri giovani, un tema che in questo momento preoccupa e lascia ancora con l'amaro in bocca. A capire quanto i giovani siano in difficoltà in questo momento sono davvero tutti: i diretti interessati, le istituzioni e le aziende. Cresce nel paese, l'attenzione sui percorsi di scuola invocando una politica che torni a investire sulle persone e a sostenere i processi di formazione, considerati sempre più prioritari con un maggiore interesse verso l'inclusione sociale, la parità di genere... Sicuramente il futuro dei nostri giovani dopo la pandemia resta, oggi, ancora più incerto. Gli effetti collaterali dell'emergenza sanitaria pesano sulle nuove generazioni, a rischio abbandono scolastico. Gli adolescenti e giovani stanno pagando il prezzo più alto di questa pandemia dal punto di vista sociale e culturale. In questo scenario, pensiamo che la scuola abbia il dovere di favorire lo sviluppo di processi partecipativi che vedono protagonisti proprio le nuove generazioni. I bambini e i ragazzi hanno bisogno di innovazione, di stimoli sempre nuovi, hanno fame di sapere, di studiare, di meravigliarsi: una scuola nella quale non ci si annoia mai.. In questa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

direzione si colloca il nostro progetto, "Reading keys of the future" non solo ripensando ad un innovato outfit degli spazi scolastici realizzati attraverso processi di partecipazione condivisa, ma rinnovando la didattica, introducendo nuove metodologie e nuovi stili di apprendimento per dare nuova linfa all'elaborazione personale e collettiva, favorendo un apprendimento significativo, per rispondere alle sfide di un ,mondo fluido, che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, flessibilità e resilienza, unitamente a specifiche competenze trasversali. La scuola 4.0, nel nostro Istituto, ha come finalità principale quella di garantire una transizione consapevole , partecipata diventerà fulcro per: # ripensare ad una didattica al passo con i tempi, più originale, coinvolgente e dinamica; # favorire il recupero, il potenziamento e la valorizzazione di diverse forme di abilità, creando contesti di apprendimento in cui possano emergere le positività di ciascuno e si possa favorire l'inclusione di tutti gli studenti; # agevolare la diversificazione dei percorsi educativi degli studenti; # rivedere i processi organizzativi coinvolgendo tutto il personale della scuola chiamato a realizzare un vero rinnovamento della comunità scolastica e dell'offerta formativa; # innalzare le competenze digitali atte a garantire che il sistema di istruzione, offra a tutti i giovani, i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita; # migliorare l'interazione con il contesto territoriale. L'aula sarà luogo ancora più attraente e coinvolgente, incoraggerà la sperimentazione e renderà l'apprendimento più entusiasmante gratificante l'esperienza educativa dei nostri studenti. In conclusione, riteniamo che questa opportunità offerta dal progetto SCUOLA 4.0 , possa costituire una occasione per favorire l'empowerment e la diffusione di buone pratiche.

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Con i fondi assegnati all'Istituto Comprensivo "R. LEONE" sarà data massima attenzione alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscano l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali. Un ambiente d'apprendimento così concepito e progettato, dovendo promuovere la didattica attiva e collaborativa, dovrà includere accesso a dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura e per lo studio delle STEM. Pertanto, nell'ambito dell'offerta formativa del nostro Istituto si intendono attuare le azioni del PNRR sviluppando i seguenti tre ambiti del PNSD:

Progettazione di massima: ambiti generali entro i quali si intende sviluppare l'azione nel corso del prossimo triennio.

* Interventi di formazione didattica e metodologica rivolti al personale e individuati sulla base dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

bisogni espressi e delle pratiche innovative già in essere (ambito: formazione interna; creazione di soluzioni innovative)

* Promozione della competenza/consapevolezza digitale fra gli studenti attraverso interventi formativi mirati (ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative)

* Iniziative formative pubbliche sulla cittadinanza digitale (ambito: coinvolgimento della comunità didattica).

L'Unità di Missione (UdM) del Ministero dell'Istruzione con nota 132935 del 15 novembre 2023 ha trasmesso alle scuole le istruzioni operative relative all'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

A tal proposito secondo il:

-DM 66 del 12/04/2023, protocollo 0066: decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, il nostro Istituto ha ricevuto un finanziamento pari a €38.690,53 entro il 30/09/2025.

- DM 65 del 12/04/2023, protocollo 0065: Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, il nostro Istituto ha ricevuto un finanziamento pari a €41.909,46 per i percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti; ed un finanziamento pari a €14.328,19 per i percorsi annuali di lingue e metodologie per docenti.

- PON "AGENDA SUD" protocollo 134894 del 21/11/2023. Con il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2023/2024 al 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (di seguito, PON Scuola) e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. In particolare, quanto al presente avviso, il PON Scuola 2014-2020 finanzia i progetti delle scuole statali primarie per l'anno scolastico 2023/2024.

Il nostro Istituto riceverà due finanziamenti:

- €70.000 per il PON "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"
- €70.000 per il PN "Scuola e competenze" 2021-2027



Aspetti generali

La progettualità dell'istituto comprende sei aree che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento dell'offerta formativa che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

Macroarea 1: COMPETENZE LINGUISTICHE, MATEMATICHE, LOGICHE E SCIENTIFICHE

Obiettivi formativi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, nello specifico l'italiano e le lingue straniere (inglese e francese), le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Macroarea 2: AREA DELL'ESPRESSIVITÀ E DELLA CREATIVITÀ

Obiettivi formativi

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Macroarea 3: CITTADINANZA ATTIVA - INCLUSIONE - INTERCULTURA - AMBIENTE - TERRITORIO

Obiettivi formativi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Macroarea 4: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE

Obiettivi formativi

Potenziare le discipline motorie e sviluppare i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con





particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Macroarea 5: INFORMATIZZAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi formativi

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media attraverso il Piano nazionale per la scuola digitale.

Macroarea 6: CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi

Attivare azioni condivise dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) finalizzate a realizzare la continuità educativa e didattica ed i processi di orientamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOSCHETTI ALBERTI	TAAA80501C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BOSCHETTI ALBERTI

TAAE80501N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

R.LEONE

TAMM80501L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BOSCHETTI ALBERTI TAAA80501C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOSCHETTI ALBERTI TAAE80501N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: R.LEONE TAMM80501L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



Curricolo di Istituto

I.C. "R. LEONE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il progetto didattico del nostro Istituto considera essenziale il raggiungimento delle Competenze di base, come previsto dal Regolamento del MIUR, emanato con Decreto 22 agosto 2007, n.139 e dalle Programmazioni Disciplinari. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle Competenze chiave UE (RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006) che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. (D.M. 22/08/2007- Norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) Competenze di base Attraverso le CONOSCENZE (le abilità, la cognizione, il sapere), le ABILITA' (applicazione di metodi e procedure), le COMPETENZE METACOGNITIVE (il ragionamento l'autoriflessività, saper come fare per... sapere perché...)

I curricoli di Istituto, quali parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, sono disponibili sul sito web al seguente link:

Curricula Scuola Secondaria di Primo grado:

<https://www.comprensivoleone.edu.it/secondaria/725-progettazioni-scuola-secondaria-di-i-grado-a-s-2020-2021.html>

Curricula Scuola Primaria:

<https://www.comprensivoleone.edu.it/primaria/723-progettazioni-a-s-2020-2010.html>



Allegato:

Assi culturali e competenze chiave.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è frutto del lavoro di equipe

Allegato:

tabella curricolo d'istituto (4).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I traguardi per le competenze fissati per il grado della scuola secondaria di I grado saranno perseguiti anche con l'obiettivo di sviluppare, insieme con le competenze chiave, le seguenti competenze trasversali: autonomia, fiducia in sé stessi, gestione delle informazioni, comunicazione, problem solving, spirito di iniziativa, lavoro in gruppo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Costruzione del sé 1. Imparare ad imparare 2. Progettare Relazioni con gli altri 3. Comunicare - comprendere - rappresentare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile Rapporto con la realtà 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione Le competenze chiave di cittadinanza si potranno osservare e valutare attraverso i seguenti strumenti: Unità di Apprendimento Disciplinari; attività laboratoriali; attività previste in progetti. La loro rilevazione contribuirà alla valutazione intermedia e finale del comportamento attraverso un giudizio sintetico (Decreto legislativo 62 2017) e alla certificazione delle competenze alla conclusione del percorso dell'obbligo di istruzione.



Dettaglio Curricolo plesso: BOSCHETTI ALBERTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: R.LEONE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: BOSCHETTI ALBERTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale, robotica

Coding

Lezioni teoriche: introduzione ai concetti fondamentali di programmazione, sintassi dei linguaggi di programmazione, strumenti e ambienti di sviluppo. Svolgimento di esercizi pratici per applicare i concetti appresi, scrivere codice e risolvere problemi di programmazione.

Pensiero Computazionale

Attività di problem solving: risoluzione di problemi attraverso l'applicazione di logica e algoritmi, sviluppando la capacità di decomporre un problema complesso in passaggi più gestibili.

Attività collaborative: Lavoro di gruppo per stimolare la comunicazione e la condivisione di idee, promuovendo il pensiero critico e il confronto di approcci diversi. Utilizzo di strumenti interattivi per insegnare concetti di base del pensiero computazionale in modo coinvolgente.

Robotica

Utilizzo di kit robotici per costruire e programmare robot, applicando conoscenze di coding



e pensiero computazionale. Creazione di progetti pratici attraverso l'utilizzo di robot programmabili, drone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare capacità di risoluzione di problemi in semplici passaggi.
- Stimolare la comunicazione e la condivisione di idee promuovendo il confronto
- Utilizzare e conoscere robot programmabili



○ Azione n° 2: Informatica e intelligenza artificiale

Le attività formative offriranno agli studenti una comprensione approfondita dei principi fondamentali dei sistemi informatici. Inizialmente si concentreranno sull'architettura dei computer, sui sistemi operativi e sulla gestione dei dati. Le lezioni teoriche saranno integrate con esercitazioni pratiche che coinvolgeranno la risoluzione di problemi reali, l'installazione di software e la configurazione di reti. Le attività formative per l'intelligenza artificiale (IA) forniranno agli studenti una panoramica delle fondamenta teoriche e delle applicazioni pratiche di questa disciplina. Le lezioni iniziali si concentreranno sui concetti chiave dell'IA, come apprendimento automatico, reti neurali e algoritmi di intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Garantire una solida comprensione dei concetti di base dell'informatica e delle competenze pratiche necessarie per gestire e mantenere sistemi informatici.

○ **Azione n° 3: Competenze digitali e di innovazione**

Le attività formative per le competenze digitali saranno strutturate per coprire i cinque aree chiave del Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp 2.2)

Informazione e Dati:

Lezioni teoriche sulla valutazione critica delle informazioni online. Esercizi pratici di ricerca e selezione di dati affidabili. Utilizzo di strumenti di analisi dati per interpretare informazioni complesse.

Comunicazione e Collaborazione:

Attività pratiche di utilizzo di piattaforme di comunicazione digitale. Progetti collaborativi che coinvolgono la creazione e la condivisione di contenuti online. Lezioni sulla gestione delle relazioni digitali e l'etichetta online.

Creazione di Contenuti Digitali: Corsi pratici sulla produzione e modifica di contenuti multimediali. Progetti di storytelling digitale e sviluppo di materiali educativi online. Utilizzo di strumenti di progettazione grafica e editing multimediale.

Sicurezza: Lezioni sulla consapevolezza dei rischi online e sulle pratiche di sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: BOSCHETTI ALBERTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale, robotica**

Coding

Lezioni teoriche: introduzione ai concetti fondamentali di programmazione, sintassi dei linguaggi di programmazione, strumenti e ambienti di sviluppo. Svolgimento di esercizi pratici per applicare i concetti appresi, scrivere codice e risolvere problemi di programmazione.

Pensiero Computazionale



Attività di problem solving: risoluzione di problemi attraverso l'applicazione di logica e algoritmi, sviluppando la capacità di decomporre un problema complesso in passaggi più gestibili.

Attività collaborative: Lavoro di gruppo per stimolare la comunicazione e la condivisione di idee, promuovendo il pensiero critico e il confronto di approcci diversi. Utilizzo di strumenti interattivi per insegnare concetti di base del pensiero computazionale in modo coinvolgente.

Robotica

Utilizzo di kit robotici per costruire e programmare robot, applicando conoscenze di coding e pensiero computazionale. Creazione di progetti pratici attraverso l'utilizzo di robot programmabili, drone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare capacità di risoluzione di problemi complessi in passaggi più gestibili.



- Stimolare la comunicazione e la condivisione di idee, promuovendo il pensiero critico e il confronto

- Creazione di progetti utilizzando robot programmabili

○ Azione n° 2: Informatica e intelligenza artificiale

Le attività formative offriranno agli studenti una comprensione approfondita dei principi fondamentali dei sistemi informatici. Inizialmente si concentreranno sull'architettura dei computer, sui sistemi operativi e sulla gestione dei dati. Le lezioni teoriche saranno integrate con esercitazioni pratiche che coinvolgeranno la risoluzione di problemi reali, l'installazione di software e la configurazione di reti. Le attività formative per l'intelligenza artificiale (IA) forniranno agli studenti una panoramica delle fondamenta teoriche e delle applicazioni pratiche di questa disciplina. Le lezioni iniziali si concentreranno sui concetti chiave dell'IA, come apprendimento automatico, reti neurali e algoritmi di intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Garantire una solida comprensione dei concetti di base dell'informatica e delle competenze pratiche necessarie per gestire e mantenere sistemi informatici.

○ Azione n° 3: Competenze digitali e di innovazione

Le attività formative per le competenze digitali saranno strutturate per coprire i cinque aree chiave del Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp 2.2)

Informazione e Dati:

Lezioni teoriche sulla valutazione critica delle informazioni online. Esercizi pratici di ricerca e selezione di dati affidabili. Utilizzo di strumenti di analisi dati per interpretare informazioni complesse.

Comunicazione e Collaborazione:

Attività pratiche di utilizzo di piattaforme di comunicazione digitale. Progetti collaborativi che coinvolgono la creazione e la condivisione di contenuti online. Lezioni sulla gestione delle relazioni digitali e l'etichetta online.

Creazione di Contenuti Digitali: Corsi pratici sulla produzione e modifica di contenuti multimediali. Progetti di storytelling digitale e sviluppo di materiali educativi online. Utilizzo di strumenti di progettazione grafica e editing multimediale.

Sicurezza: Lezioni sulla consapevolezza dei rischi online e sulle pratiche di sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Selezionare, leggere ed interpretare le fonti e i dati individuando quelli affidabili
- Creare contenuti digitali
- Instaurare il sentimento di consapevolezza sui rischi del web

Dettaglio plesso: R.LEONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Informatica e intelligenza artificiale**

Le attività formative offriranno agli studenti una comprensione approfondita dei principi fondamentali dei sistemi informatici. Inizialmente si concentreranno sull'architettura dei computer, sui sistemi operativi e sulla gestione dei dati. Le lezioni teoriche saranno integrate con esercitazioni pratiche che coinvolgeranno la risoluzione di problemi reali, l'installazione di software e la configurazione di reti. Le attività formative per l'intelligenza artificiale (IA) forniranno agli studenti una panoramica delle fondamenta teoriche e delle applicazioni pratiche di questa disciplina. Le lezioni iniziali si concentreranno sui concetti chiave dell'IA, come apprendimento automatico, reti neurali e algoritmi di intelligenza artificiale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Garantire una solida comprensione dei concetti di base dell'informatica e delle competenze pratiche necessarie per gestire e mantenere sistemi informatici.

○ **Azione n° 2: Coding, pensiero computazionale, robotica**

Coding

Lezioni teoriche: introduzione ai concetti fondamentali di programmazione, sintassi dei linguaggi di programmazione, strumenti e ambienti di sviluppo. Svolgimento di esercizi pratici per applicare i concetti appresi, scrivere codice e risolvere problemi di programmazione.

Pensiero Computazionale



Attività di problem solving: risoluzione di problemi attraverso l'applicazione di logica e algoritmi, sviluppando la capacità di decomporre un problema complesso in passaggi più gestibili.

Attività collaborative: Lavoro di gruppo per stimolare la comunicazione e la condivisione di idee, promuovendo il pensiero critico e il confronto di approcci diversi. Utilizzo di strumenti interattivi per insegnare concetti di base del pensiero computazionale in modo coinvolgente.

Robotica

Utilizzo di kit robotici per costruire e programmare robot, applicando conoscenze di coding e pensiero computazionale. Creazione di progetti pratici attraverso l'utilizzo di robot programmabili, drone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare capacità di risoluzione di problemi complessi in passaggi più gestibili.
- Stimolare la comunicazione e la condivisione di idee, promuovendo il pensiero critico e il confronto



- Creazione di progetti utilizzando robot programmabili

○ **Azione n° 3: Competenze digitali e di innovazione**

Le attività formative per le competenze digitali saranno strutturate per coprire i cinque aree chiave del Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp 2.2)

Informazione e Dati:

Lezioni teoriche sulla valutazione critica delle informazioni online. Esercizi pratici di ricerca e selezione di dati affidabili. Utilizzo di strumenti di analisi dati per interpretare informazioni complesse.

Comunicazione e Collaborazione:

Attività pratiche di utilizzo di piattaforme di comunicazione digitale. Progetti collaborativi che coinvolgono la creazione e la condivisione di contenuti online. Lezioni sulla gestione delle relazioni digitali e l'etichetta online.

Creazione di Contenuti Digitali: Corsi pratici sulla produzione e modifica di contenuti multimediali. Progetti di storytelling digitale e sviluppo di materiali educativi online. Utilizzo di strumenti di progettazione grafica e editing multimediale.

Sicurezza: Lezioni sulla consapevolezza dei rischi online e sulle pratiche di sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Selezionare, leggere ed interpretare le fonti e i dati individuando quelli affidabili
- Creare contenuti digitali
- Instaurare il sentimento di consapevolezza sui rischi del web



Moduli di orientamento formativo

I.C. "R. LEONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Compito di realtà

Conversazioni guidate

Focus Group

Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro

Compito con autovalutazione delle difficoltà

Autovalutazione delle difficoltà

Scheda di rilevazione interessi extrascolastici

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Compito di realtà

Conversazioni guidate

Focus Group

Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro

Compito con autovalutazione delle difficoltà

Autovalutazione delle difficoltà

Scheda di rilevazione interessi extrascolastici

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Dialogo e confronto con Istituti Superiori

Conversazioni guidate

Focus Group

Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro

Compito con autovalutazione delle difficoltà

Autovalutazione delle difficoltà

Scheda di rilevazione interessi extrascolastici

Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

La scuola promuove attività sportive in orario curriculare e antimeridiano, con tornei sportivi scolastici, attraverso la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico. Il C.S.S. è finalizzato al potenziamento dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un progetto inserito nel PTOF d'Istituto, su indicazioni del MIUR. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione e la socializzazione. Le attività promosse sono le seguenti: - atletica leggera categoria cadetti e ragazzi (Giochi Sportivi Studenteschi – fase provinciale) - pallavolo e calcio a 5 (tornei misti – fase d'istituto). In questo ambito si inserisce anche un percorso di apprendimento di primo soccorso (commi 10-12 L. 107/2015) per gli alunni di scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; Promuovere stili di vita corretti; Sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; Diffondere i valori positivi dello sport. Sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● IMPARIAMO L'ITALIANO

Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Ascolto e parlato: intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale; narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in modo chiaro e usando un registro linguistico adeguato; riferire oralmente su un argomento di studio; argomentare la propria tesi su un tema affrontato. Lettura: leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare ipotesi interpretative. Scrittura: scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario; realizzare forme di scrittura creativa. Acquisizione ed espansione del lessico: ampliare il patrimonio lessicale; comprendere e usare il lessico specialistico delle varie discipline. Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua: conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole; riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa. **COMPETENZE ATTESE** interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative; usare la comunicazione per collaborare con gli altri; accedere (produzione e fruizione) ai vari tipi di testo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Recupero e consolidamento

- Sviluppare competenze nell'area linguistico-espressiva
- Utilizzare strategie alternative nell'affrontare le difficoltà di apprendimento.
- Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento.
- Acquisire alcuni saperi essenziali.

Potenziamento

- Potenziare la competenza nella madre lingua
- Potenziale la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;
- Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi;
- Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche
- Prepararsi ad affrontare in modo adeguato l'esame finale

Metodologia

- Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo



- Apprendimento individualizzato.
- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Studio guidato e apprendimento cooperativo.
- Semplificazione dei contenuti e frequenti ritorni sugli stessi.
- Didattica laboratoriale, in modalità di " cooperative learning ".
- Lezioni frontali e interattive con l'uso delle -digital board
- Promuovere negli studenti la conoscenza di sé delle proprie capacità attitudinali;
- Far acquisire agli allievi una autonomia di studio crescente
- Acquisire fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità

● RACCHETTE IN CLASSE

Introdurre gli alunni delle classi della scuola primaria alla pratica del tennis e mini-tennis all'interno della struttura scolastica ospitante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Tendostruttura finanziata con FESR

● Progetto ERASMUS+/ETwinning : Serene and comfortable in your own skin: women's role models for tomorrow's boys and girls

Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e francese, sviluppare il senso di responsabilità e della cura dei beni paesaggistici e del patrimonio ambientale, promuovere la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza dei ragazzi al rispetto e alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, valorizzare il dialogo tra culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Concerto di Natale e di fine anno scolastico

Valorizzazione e potenziamento della cultura musicale nel suo aspetto pratico-esecutivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Potenziamento della pratica musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra
	Tendostruttura finanziata con FESR

● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Progetto del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri

Portare a conoscenza degli alunni delle classi 5a Primaria e 1a Scuola secondaria di I grado circa l'importanza della conservazione della biodiversità, la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali e del patrimonio forestale nonché dell'importanza della missione dei Carabinieri Forestali sul territorio locale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio locali e delle attività culturali nonchè potenziare le conoscenze scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il nostro Istituto ha pensato di creare un "Progetto accoglienza" che favorisca l'arrivo dei nuovi studenti. Il presente progetto ha lo scopo di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino. Il progetto si esplica attraverso forme di collaborazione e cooperazione fra i docenti affinché l'alunno si senta a proprio agio e possa vivere il passaggio di ordine senza difficoltà, riducendo i livelli di ansia "naturali" determinati dall'affrontare un nuovo percorso di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione promuovendo l'inclusione e l'integrazione scolastica. 2. Favorire l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. 3. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. 4. Promuovere atteggiamenti di disponibilità verso l'altro. 5. Stimolare il riconoscimento delle proprie emozioni e confrontarle con quelle altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I primi giorni di scuola segnano per alunni e alunne, studenti, studentesse e famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" denso di aspettative, curiosità e nello stesso tempo di timori e ansie, pertanto il nostro Istituto ha pensato di creare un "Progetto accoglienza" che favorisca l'arrivo dei nuovi studenti.

Il presente progetto ha lo scopo di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino. È l'idea stessa di accoglienza che richiede



condivisione e rappresenta la chiave del nostro fare scuola, non limitata ad una fase dell'anno o ad alcuni momenti della giornata, ma si sviluppa e si intensifica nel corso dell'anno, divenendo un vero e proprio *modus-vivendi* e operandi che contraddistingue chi frequenta la nostra Istituzione. È in quest'ottica che si inseriscono i principi e le tematiche riguardanti l'uso delle parole gentili, il rispetto di sé e dell'altro, dell'ambiente in cui si vive, il riconoscimento delle proprie emozioni e di quelle altrui; infatti fin dalla più giovane età, il rispetto di se stessi, degli altri, delle regole, la valorizzazione delle diversità, i sentimenti di fratellanza, uguaglianza, rafforzano comportamenti e atteggiamenti solidali e inclusivi.

Il progetto si esplica attraverso forme di collaborazione e cooperazione fra i docenti affinché l'alunno si senta a proprio agio e possa vivere il passaggio di ordine senza difficoltà, riducendo i livelli di ansia "naturali" determinati dall'affrontare un nuovo percorso di vita.

Obiettivi

1. Favorire l'accettazione, il rispetto, la solidarietà, verso altri e i "diversi da sé".
2. Promuovere situazioni di "benessere" attraverso un vissuto positivo.
3. Accrescere il senso di sicurezza per sentirsi "capaci di fare".
4. Promuovere il senso di responsabilità stimolando collaborazione e cooperazione.
5. Favorire lo scambio di esperienze e di vissuti personali da condividere.

Competenze

- . Competenze sociali e civiche
- . Imparare ad imparare
- . Consapevolezza ed espressione culturale

Abilità

- . Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.



- Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale.
- Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.
- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.
- Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva.
- Individuare semplici collegamenti tra in formazioni appartenenti a campi diversi.
- Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando.
- Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle.

Modalità di realizzazione

Negli spazi interni ed esterni della scuola verranno effettuati, durante i primi tre giorni della prima settimana scolastica, forme di accoglienza per gli alunni. Tutte le prime classi dell'Istituto saranno accolte dal DS o dai suoi collaboratori che in un primo momento comunicheranno la formazione delle nuove classi prime. Successivamente, nel cortile del plesso Leone, gli studenti in entrata della Scuola Secondaria di Primo grado saranno accolti dai docenti di musica e dal coro della scuola che renderà gioioso e ritmato l'avvio del nuovo anno scolastico. Anche i genitori degli studenti potranno partecipare all'ascolto degli intermezzi musicali che termineranno con l' "Inno della Leone".

In tutte le classi prime, di tutti e tre gli ordini di grado, si organizzeranno attività ludiche che verteranno sulla conoscenza degli studenti, dei compagni e dei docenti.

Si procederà alla conoscenza informale degli alunni e i nuovi arrivati verranno guidati alla visita conoscitiva dell'edificio e dei servizi che esso offre. Nei giorni successivi compiranno attività relative alle aspettative e alle impressioni avute all'ingresso del nuovo corso di studio. È prevista la realizzazione di cartelloni tematici e attività grafiche in cui ogni alunno potrà esprimersi. Tali prodotti permetteranno agli allievi e ai docenti di approfondire la conoscenza reciproca, riscontrare eventuali affinità e/o interessi comuni. Sarà letto il Patto di corresponsabilità, il regolamento d'Istituto e saranno creati cartelloni con regole di classe da rispettare affinché ci sia fin da subito una sana convivenza civile.



● Natural environmental and cultural heritage of Almeria & Granada / Natural environmental and cultural heritage of Terra delle Gravine nature park

Il progetto coinvolgerà le classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado e specularmente gli alunni del IES El Parador di Almeria della medesima fascia di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di promuovere l'acquisizione di competenze interculturali, sviluppare capacità di convivenza con persone di diversa origine linguistica e culturale, oltre che favorire una maggiore consapevolezza delle risorse naturalistiche, ambienti e storiche del proprio contesto territoriale. Per raggiungere tali obiettivi si ricorrerà sia ad attività strutturate, utilizzando il metodo comparativo e del decentramento, che attività informali, pragmatiche e ludiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PROLOCO - L'ARTE LE SUE FORME: MUSICA E TRADIZIONI

Tale progetto è indirizzato alle classi III-IV e V primarie e lo scopo è quello di avere una buona conoscenza e percezione musicale, dando agli studenti la possibilità di scoprire e valorizzare le proprie risorse. Il movimento si unisce alla musica e, attraverso un impianto ludico, può essere strumento facilitatore per rimuovere le barriere contro il diritto all'apprendimento e facilitare la partecipazione di ciascun individuo. La Musica come disciplina scolastica si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. I ragazzi possono esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo modo di fruire la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Integrare il curriculum scolastico con la conoscenza degli ottoni, riconoscendone il valore culturale. -Arricchire il percorso formativo illustrando i vari strumenti. -Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Gli operatori che partecipano al progetto sono professionisti, specializzati nel campo della didattica musicale per l'infanzia oltre ad essere esperti attivi nel panorama musicale con esperienze accumulate e sempre unanimi consensi sul piano nazionale intende apportare il proprio contributo per l'arte, la musica, le diverse culture ad ogni manifestazione rafforzando le relazioni con le comunità locali.

La realizzazione del progetto richiede 9 Lezioni da 60 min + un concerto serale di circa 90 min.

● PROGETTO "A SCUOLA DI CUORE"

Progetto di integrazione della formazione al primo soccorso. Il progetto è dedicato ai bambini della terza media da effettuarsi nei mesi di gennaio/febbraio presso l'Istituto Comprensivo Raffaele Leone. Trattasi di un percorso formativo di 4 ore per gruppo, seguite da una serie di attività volte a comprendere il livello di apprendimento acquisito dai partecipanti. Al termine del corso si terrà un incontro finale con le famiglie (saranno i bambini a dimostrare quanto appreso sulle manovre di primo soccorso ai propri genitori). Ogni alunno riceverà un opuscolo a fumetti sull'effettuazione delle manovre di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Educazione e sensibilizzazione a prevenzione e sicurezza. - Formazione dei giovani alle manovre di RCP, anche con DAE. - Riduzione della mortalità. - Riduzione dei rischi di danni permanenti. - Sensibilizzazione alla cultura del volontariato. - Responsabilizzazione dei giovani e di tutta la comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO BILL - BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ

La Biblioteca della Legalità nasce per diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura. BILL è una collezione ragionata di testi adatti a giovani lettori e non solo. Ai 202 titoli della prima bibliografia che comprende albi illustrati, narrativa, saggistica e graphic novel, nel tempo si sono aggiunti 101 titoli di classici e una selezione di titoli di Gianni Rodari. Mediante l'adesione a tale progetto è possibile attivare una rete territoriale Bill che possa attivare il prestito di libri, fruibili dagli studenti, per un determinato periodo di tempo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione e la diffusione della lettura, nella convinzione che le storie svolgano un ruolo fondamentale, sia nell'elaborazione di un pensiero complesso, sia nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere i valori della giustizia e della responsabilità tra le giovani generazioni, al fine di costruire un immaginario condiviso all'interno del quale il rispetto delle regole, ma prima ancora il rispetto dell'altro, acquisti valore primario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE"

Con tale progetto si vuole far entrare il volontariato nel mondo della scuola, affinché ciascuno, sviluppando il meglio di sé, potenziando le proprie risorse interiori e migliorando i rapporti con gli altri, diventi partecipe della costruzione di una società attenta ai bisogni dell'altro. Il progetto prevede due fasi di realizzazione: - La prima fase è dedicata a interventi collettivi o su classi parallele con lezioni interattive e partecipative che rendono gli studenti consapevoli della realtà sociale nigeriana e che illustrano le aree di intervento di Opera Don Bonifacio Azione Verde. - La seconda, invece, è basata sull'adesione ad iniziative solidali, in ambito scolastico, per mezzo delle quali gli studenti possano vestire i panni del volontario vivendo e contribuendo con il loro lavoro al progetto di pace e collaborazione proposto dalla nostra associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Educare gli studenti ai valori del dono, della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e deboli del mondo - Promuovere e sviluppare comportamenti mirati alla collaborazione ed alla cooperazione - Costruire occasioni di riflessione e di dialogo sui temi della pace, della giustizia sociale, dell'Intercultura - Favorire momenti di riflessione sui propri diritti e doveri e sulle violazioni presenti nel mondo, specialmente sui bambini - Rendere partecipi gli studenti alle esperienze legate al mondo del volontariato - Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. - Educare ad elaborare risposte di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Azione Verde propone una serie di attività coinvolgenti che desiderano diventare proposte per l'attuazione di iniziative concrete che supportano l'istruzione dei bambini e la cura degli ammalati.

- Adozione collettiva a distanza : gli alunni e gli insegnanti dell'istituto potranno sottoscrivere un'adozione collettiva a distanza e dare la possibilità a oltre 800 bambini nigeriani di frequentare la scuola di Azione Verde e di soddisfare i loro bisogni basilari.
- Corro a scuola con te : manifestazione sportiva organizzata in collaborazione con gli insegnanti



di scienze motorie e con gli enti locali (a discrezione dell'istituzione scolastica) finalizzata alla raccolta fondi per l'istituzione di una borsa di studi destinata a studenti iscritti ad Azione Verde International Nursery/Primary/ Secondary School.

- **Raccolta materiale scolastico**

- Pesca di beneficenza
- Mercatino (Natale/primavera)
- Mercatino dell'usato

● PROGETTO OR.CO

Il progetto introduce processi di empowerment, insieme alla scuola, alle famiglie, e al mondo del lavoro, con particolare attenzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di dispersione scolastica tra i 9 ed i 14 anni, intervenendo sia in contesti scolastici che extrascolastici in Basilicata e in Puglia. Si avvale di approcci individualizzati che coniugano le dimensioni informativa, educativa, psicosociale, comunitaria e di networking. Le attività di Or.Co. si svolgono a scuola e sul territorio. Una parte delle iniziative, soprattutto in classe, mira a sviluppare la consapevolezza, l'autostima e la capacità di relazione di bambini, bambine e adolescenti che crescono in aree con un forte tasso di abbandono scolastico, creando opportunità di orientamento formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è il contrasto della dispersione scolastica, il contrasto al fenomeno della povertà educativa, l'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO CORSA CONTRO LA FAME

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Ogni anno si tratta nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui lavoriamo. Quest'anno si scoprirà il Bangladesh. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. È necessaria un'iscrizione che, grazie alla presenza di un esperto, permetterà un'ora di attività in ogni classe iscritta e coinvolgerà gli studenti attraverso domande, foto, riflessioni e un video con racconti e testimonianze dei loro coetanei in Bangladesh. Successivamente ogni studente riceverà il proprio passaporto solidale e si organizzerà una corsa contro la Fame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Permette, agli studenti, di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici -Promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale -Indirizza gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva -Approfondisce temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari" -Valorizza l'approccio trasversale della didattica -Porta i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali -Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto è dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Sarà percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età.; ci saranno proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata di Tutor Sportivi Scolastici esterni, laureati in Scienze motorie e/o associati alle federazioni sportive nazionali, che affiancano il docente curricolare nella progettazione e realizzazione delle attività. Tale progetto è promosso dall'ente di governance nazionale "Sport e Salute s.p.a."



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. -Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria. - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. -Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. -Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione. -Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR

È un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Si tratta di un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. È prevista la figura specializzata di Tutor Sportivi Scolastici esterni, laureati in Scienze motorie e/o associati alle federazioni sportive nazionali, che affiancano il docente curricolare nella progettazione e realizzazione delle attività. Tale progetto è promosso dall'ente di governance nazionale "Sport e Salute s.p.a."



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. -Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. -Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. -Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO LEGALITRIA

Legaltria è il più importante progetto di lettura italiano contro la devianza e contro la criminalità. Al progetto parteciperanno le classi V della Scuola primaria del nostro Istituto. Esso prevede un percorso di lettura collettivo, con la guida dei docenti coinvolti e dei professionisti di Radici Future Produzioni. A valle della lettura, gli studenti incontrano, ove possibile, gli autori in presenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppare una consapevolezza critica dei fenomeni illegali affinché i giovani lettori possano diventare essi stessi promotori di legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO MAGGIO DEI LIBRI

Il progetto "Maggio dei Libri" è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali. La scuola secondaria di primo grado potrà contribuire organizzando iniziative che si svolgano fra il mese di aprile e il 31 maggio e potrà registrarle nella banca dati della campagna che si trova sul sito dedicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto. - Stimolare fantasia e curiosità -Arricchimento del lessico

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO UNICEF "SCUOLA AMICA"

Il Progetto Scuola Amica si propone come opportunità per monitorare le realtà educative, aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti. Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Questo Progetto, attraverso alcuni fondamentali strumenti accompagna le scuole in un processo di analisi e valutazione di quanto già in atto all'interno della propria realtà e facilita il percorso di individuazione e progettazione di strategie che siano efficaci per la risoluzione di problematiche educative e per l'implementazione della realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione. Si articolerà in 4 fasi, accompagnando e sostenendo tutti coloro che hanno una responsabilità educativa (dirigenti, insegnanti, educatori, genitori) e scelgono di impegnarsi per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO CANTIERE ANIMATO

La Fondazione Dioguardi, ha organizzato contemporaneamente ai lavori di restauro del castello, dei laboratori di restauro per gli alunni della primaria (terze o quarte) e della secondaria (prime o seconde), per avvicinare le giovani generazioni alla storia locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare le giovani generazioni alla storia locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO TEKNOSERVICE

Il progetto promosso dall'azienda Teknoservice ha lo scopo di informare sul corretto smaltimento dei rifiuti dotando i plessi di contenitori per la raccolta differenziata; propone, inoltre, un'attività di baratto per il riciclaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Informare sul corretto smaltimento dei rifiuti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO LETTURA: "I libri sono ali che ci aiutano a volare"

Progetto dedicato a tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia riguardante la lettura animata da parte del docente alla quale seguiranno laboratori. Uno degli incontri prevederà la partecipazione di un esperto esterno che porterà a scuola il suo "Bibliomotocarro", una biblioteca itinerante dedicata ai più piccoli. Si prevede inoltre l'intervento di una volontaria della biblioteca comunale di Marina di Ginosa che porterà dei libri da far visionare ai bambini. A fine attività i bambini riporranno i cuscini della narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto;
- Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, dove la voce si rende protagonista;
- Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività;
- Aiutare il bambino alla capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e anche abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando così a rispettarne il valore;
- Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; creare nuove storie, nuovi libri;
- Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta,



favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; • Creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ARCHIVIO MUSICALE

Il progetto "Archivio musicale", nasce dall'esigenza, da parte dei docenti di strumento musicale, di costituire un repertorio, pensato e adatto per gli alunni che frequentano il corso di strumento. L'intenzione dei docenti è quella di fornire un prontuario di composizioni, tratte dal repertorio classico, leggero, folk, jazz e popolare, che tenga ben presente i gusti e le preferenze musicali dei ragazzi e anche i loro livelli di preparazione, le abilità tecniche ed espressive. Detto progetto si inserisce, anche, nell'ottica generale delle finalità della scuola media e del programma complessivo di formazione della persona e costituisce un'integrazione ed arricchimento dell'insegnamento strumentale, che trova compimento nelle attività di musica d'insieme. Tutti i brani musicali, arrangiati e trascritti dai docenti, saranno oggetto di studio nelle attività di musica d'insieme ed indispensabili per poter programmare le varie partecipazioni dell'orchestra d'istituto ai concerti di Natale e di fine anno scolastico, concorsi musicali e varie manifestazioni che si terranno nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Creare un repertorio musicale, per ensemble strumentali variabili, che rispecchi i gusti e le preferenze musicali degli alunni e che tenga conto dei loro vari livelli di preparazione e abilità tecniche-strumentali. Da tutto il lavoro svolto si potranno attingere brani, sia per la preparazione di saggi, concerti, concorsi ed esecuzioni pubbliche varie, sia per le attività di musica d'insieme al fine di: • stimolare la creatività; • recuperare le abilità di base degli alunni svantaggiati; • promuovere lo sviluppo dell'attenzione, della concentrazione e della memorizzazione; • favorire il superamento di eventuali egocentrismi, stati ansiosi, timidezze e incertezze, promuovendo l'integrazione del singolo alunno nel gruppo. • stimolare e accrescere l'interesse per lo studio dello strumento prescelto; • sviluppare la percezione uditiva per scoprire, produrre e riprodurre strutture musicali; • sviluppare il senso ritmico; • favorire la conoscenza e la sensibilizzazione estetica verso i diversi generi e stili musicali mediante l'ascolto e la riproduzione strumentale; • facilitare un utilizzo più disinvolto ed espressivo degli strumenti professionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO "LA MAGICA ARMONIA DEL NATALE"



Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Riflettere sui temi di importanza universale, quali la pace, la solidarietà e la fratellanza fra i popoli.
- Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore trasversale a tutte le culture.
- Conoscere le tradizioni natalizie locali.
- Coinvolgere gli alunni in attività artistiche e creative.
- Esplorare l'ambiente sonoro, educare all'ascolto ed al ritmo.
- Saper lavorare attorno ad un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "PER-SEGUENDO LA MUSICA"

Il Progetto è rivolto a tutte le classi 5e della Scuola Primaria e intende avvicinare gli alunni alla musica e alla sua pratica fin dall'avvio del percorso scolastico. L'Istituto comprensivo R.Leone, indirizzo musicale, ritiene indispensabile creare le condizioni affinché i discenti si cimentino precocemente con la pratica corale e strumentale e, scoprendosi protagonisti, possano



proseguire con motivazione e consapevolezza lo studio dello strumento musicale. Con il progetto "PER-SEGUENDO LA MUSICA" si intende realizzare un avvio precoce alla pratica musicale fin dalla scuola primaria, in quanto, si ritiene indispensabile creare le condizioni affinché si instauri una formazione musicale stabile in tutti gli alunni in prospettiva di un prosieguo nello studio dello strumento musicale nel grado successivo (scuola secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Finalità: •Stimolare la creatività; •Facilitare l'attuazione di un percorso parallelo degli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado; •Fornire agli alunni occasioni e strumenti per sviluppare i propri interessi e le proprie attitudini attraverso attività che facciano migliorare e ampliare le proprie conoscenze; •Sviluppare la capacità di riflessione, comunicazione, relazione, rispetto delle regole, autostima e senso critico; •Promuovere lo sviluppo dell'attenzione, della concentrazione e della memorizzazione; •Favorire il superamento di eventuali egocentrismi, stati ansiosi, timidezze e incertezza; •Promuovere l'integrazione del singolo alunno nel gruppo. Obiettivi di apprendimento: •Sviluppare la percezione uditiva per: scoprire, produrre e riprodurre strutture musicali; •Sviluppare il senso ritmico; •Favorire la conoscenza e la sensibilizzazione estetica verso i diversi generi e stili musicali mediante l'ascolto e la riproduzione strumentale; •Facilitare un utilizzo più disinvolto ed espressivo degli strumenti professionali. Obiettivi educativi: •Formare l'uomo e il cittadino nel quadro della Costituzione Italiana ed Europea; •Acquisire le capacità logiche, scientifiche e operative; •Acquisire un'immagine chiara e approfondita della realtà sociale; •Acquisire le capacità di compiere scelte e di formare la propria identità; •Raggiungere le condizioni ottimali per lo star bene; •Acquisire metodologie e strategie per apprendere ad apprendere (Learning to Learn); •Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni singolo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CORO D'ISTITUTO

Cantare in coro è un'attività che porta ad un approccio attivo verso la musica, permettendo a tutti di partecipare all'evento sonoro utilizzando lo strumento naturale che ognuno possiede: la voce. Consente di vivere in modo creativo l'esperienza musicale e di sviluppare l'orecchio, l'organo più trascurato nell'insegnamento scolastico. Il canto è uno strumento didattico essenziale nell'educazione del ragazzo all'interno della scuola. E' un mezzo per esprimere importanti eventi emotivi della vita. Ne consegue l'importanza del cantare come modalità di estrinsecazione delle emozioni. Inoltre il canto è un'esperienza distensiva. Alla base di questo senso di piacere si pone la voce intonata che si ottiene soltanto quando i muscoli sono rilassati, il che comporta nella persona uno stato emotivo di tranquillità, pace. Il ragazzo/a canta per rafforzare il proprio senso d'appartenenza al gruppo dei coetanei, per esprimere la propria contentezza o la propria esuberanza di energie, per rivivere un'esperienza emotivamente intensa. Cantare in coro è un mezzo per affiarsi e conoscersi meglio, affinare la sensibilità, il senso critico nei confronti della musica e migliorare l'orecchio musicale. Il laboratorio di canto corale consiste nell'introdurre i ragazzi al canto offrendo un'esperienza di carattere espressivo e aggregativo. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto di diffusione della cultura musicale si propone, attraverso l'apprendimento della



musica, di esplicitare specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali. Funzione linguistico- comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo- affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Funzione identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni. Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso. Funzione critico-estetica: essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione del patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "APULIANESS - TERRA DELLE GRAVINE"

E' un progetto di ed. alimentare ed ambientale indirizzato alle classi 3e della scuola primaria. Promuove un messaggio di corretta e sana alimentazione avvalendosi anche della rete delle masserie didattiche, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio. Gli studenti saranno coinvolti in visite in masserie, programmi merenda, escursioni nel parco, incontri con dietiste ed esperti, degustazioni di merende proposte da un istituto alberghiero, rivitalizzando la dieta mediterranea così da migliorare la salute dei bambini. Tale progetto è finanziato dalla Regione Puglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Istruire ad una corretta e sana alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO "EVENTI FORMATIVI"

Tale progetto è pensato per tutte le classi del nostro Istituto affinché i nostri alunni possano partecipare agli eventi proposti dal Comune e/o altri Enti in modo attivo e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'altro, dell'ambiente circostante, delle regole della convivenza civile partecipando ad eventi su tematiche inerenti alla loro età.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO "IN VIAGGIO PER L'INCLUSIONE"

Rivolto a tutte le classi dell'Istituto, ha lo scopo di agevolare la partecipazione di alunni con disabilità alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione attraverso un'azione educativa mirata al fine di favorire il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione degli alunni con disabilità di severità moderata/grave in attività esterne all'edificio scolastico con il supporto delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "INCONTRO CON L'AUTORE"

Tale progetto è rivolto alle classi 1 e 2 della scuola Secondaria di Primo grado. E' un' iniziativa di avvicinamento alla lettura tramite l'incontro con le autrici e con gli autori di un libro di narrativa letto precedentemente in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare la motivazione e l'interesse personale nei confronti della lettura - Offrire un'opportunità di conoscere meglio autori per comprenderne le ragioni, le competenze e il diverso ruolo all'interno del panorama culturale italiano. - Sviluppare una lettura critica di un testo sapendone cogliere gli aspetti principali - Sviluppare una valutazione critica riuscendo a creare connessioni con esperienze personali - Potenziare le proprie competenze di lettura - Stimolare l'immaginazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO "JONIO IN MUSICA"

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la proposta, progettazione e promozione di: 1. "Orchestra Giovanile della Provincia di Taranto (OGPT)"; 2. Corsi di formazione per i docenti di strumento musicale e musica delle scuole secondarie di I e II grado 3. Rassegne ed eventi musicali; 4. Collaborazione con Licei Musicali, Istituti di Alta Cultura ed Enti pubblici e privati del settore, nonché musicisti e cantanti; 5. ogni iniziativa utile alla divulgazione della cultura musicale; 6. Partecipazione a Bandi Nazionali e Regionali 7. Partecipazione alla Settimana della Musica 8. Interscambio di esperienze professionali e didattiche e di esperienze di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- sviluppare la socializzazione e il cooperative - learning tra studenti, attraverso la pratica musicale d'insieme;
- potenziare e completare il percorso formativo degli studenti;
- favorire una collaborazione più intensa fra le istituzioni scolastiche coinvolte, gli Enti sopra citati e il territorio;
- sostenere l'aggiornamento e la formazione dei docenti;
- diffondere le buone pratiche scolastiche;
- valorizzare le eccellenze;
- favorire la visibilità delle scuole sul territorio locale e nazionale;
- educare gli studenti alla fruizione di eventi musicali;
- promuovere il confronto, l'integrazione e lo scambio con realtà affini a livello regionale e nazionale .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione degli archivi e degli ambienti digitali condivisi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

S'intende migliorare ed aumentare l'utenza ai servizi digitalizzati obbligatori (registro elettronico e sito della scuola) e diffondere l'uso di pratiche didattiche multimediali basate sulle tecnologie informatiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Implementazione degli archivi e degli ambienti digitali condivisi
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività degli ambienti condivisi sono gli studenti per gli archivi studenteschi ed i docenti per le risorse didattiche. Si attende una continua crescita di risorse condivisibili nel tempo fino all'ottenimento di attività del tipo book in progress da parte congiunto studenti e docenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Elaborazione di prove
autentiche e condivise per le classi
oggetto delle prove strutturate
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coinvolgimento costante in pratiche di didattica/apprendimento
condivise porterà ad un miglioramento delle competenze digitali
dei docenti e degli studenti. Questo sviluppo dovrà essere
supportato da corsi di formazione sulle pratiche digitali da
prevedere ogni anno.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BOSCHETTI ALBERTI - TAAA80501C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione va intesa come sintesi e premessa per procedere a programmare ulteriori attività, va effettuata:

A livello di intersezione docenti

A livello di intersezione docenti genitori

A livello di verifica individuale di ciascun bambino per prendere coscienza della maturazione raggiunta e il grado di interiorizzazione dei concetti proposti.

In tal modo, attraverso l'osservazione sistematica, si garantisce al bambino la possibilità di un intervento educativo individualizzato nel rispetto delle sue capacità.

L'osservazione, la verifica e la valutazione permettono agli insegnanti di **COMPNDERE ED INTERPRETARE**:

il percorso di sviluppo ed apprendimento di ogni bambino;

la funzionalità delle proposte didattiche;

l'efficacia dell'intervento educativo

I criteri di osservazione/valutazione della scuola dell'infanzia tengono conto dei campi di esperienza e delle competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

Griglia di valutazione delle competenze alunni INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricula ed. civica.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "R. LEONE" - TAIC80500G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione va intesa come sintesi e premessa per procedere a programmare le attività e va effettuata : a livello di intersezione docenti, docenti genitori, verifica individuale di ciascun bambino per prendere coscienza della maturazione raggiunta e il grado di interiorizzazione dei concetti proposti. Infatti, è proprio attraverso l'osservazione sistematica che si garantisce al bambino la possibilità di un intervento educativo individualizzato nel rispetto delle sue capacità. L'osservazione, la verifica e la valutazione permettono agli insegnanti di comprendere ed interpretare : il percorso di sviluppo ed apprendimento di ogni bambino, la funzionalità delle proposte didattiche, l'efficacia dell'intervento educativo. I criteri di osservazione/valutazione della scuola dell'infanzia tengono conto dei campi di esperienza e delle competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

Griglia di valutazione delle competenze alunni INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF

Allegato:

Curricula ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si fa riferimento al Curricolo della scuola dell'infanzia

Allegato:

GRIGLIE IN INGRESSO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Dlgs 62/2017 chiarisce che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa viene espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Obbligo di frequenza dei tre quarti del Monte Ore Annuale Personalizzato tenendo conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale. L'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione; la non ammissione alla classe successiva è deliberata a MAGGIORANZA dal Consiglio di classe, con adeguata MOTIVAZIONE, SULLA BASE DI CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DOCENTI. Il voto dell'ins. di RC o att. alternative, se determinante, diventa un giudizio motivato iscritto a verbale.

Di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione :

1. Difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. La permanenza non aiuta l'alunno a superare le difficoltà senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti dannosi al clima di classe pregiudicando il suo percorso di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In linea con le Indicazioni Nazionali i docenti della scuola Secondaria di I grado utilizzano i criteri ministeriali che si basano sulla centralità della persona che apprende, con particolare attenzione alla relazione educativa e ai metodi didattici.

Allegato:

Criteri d' esame.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

R.LEONE - TAMM80501L

Criteri di valutazione comuni

La scuola si pone l'obiettivo di rendere trasparenti, oggettivi ed omogenei i criteri valutativi. Il Dlgs 62/2017 modifica la valutazione, ribadendo che essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. La valutazione è espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti della classe.

La valutazione si articola in tre momenti: diagnostica, formativa e sommativa.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità);

la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale e scritta, lettura e comprensione);
esecuzione fluida e autonoma di procedure operative;

capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti;

la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterali e artistici.

Allegato:

LA VALUTAZIONE + RUBRICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - fascicolo completo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Far riferimento al curriculum di ed. civica

Allegato:

Curricula ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Dlgs 62/2017 chiarisce che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Rimane obbligatoria la frequenza dei tre quarti del MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione;

La non ammissione è deliberata A MAGGIORANZA dal consiglio di classe, con adeguata MOTIVAZIONE, SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI. Il voto dell'ins. di RC o att. alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà,



senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento

4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito .

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato;

Non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale / non ammissione agli esami di stato;

L'ammissione può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;

Non può essere ammesso l'alunno che non abbia partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese;

Il voto di ammissione è attribuito sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Può essere attribuito anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.

Allegato:

Criteri ammissione:non ammissione d' esame .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BOSCHETTI ALBERTI - TAEE80501N

Criteri di valutazione comuni

La scuola si pone l'obiettivo di rendere trasparenti, oggettivi ed omogenei i criteri valutativi. Il Dlgs



62/2017 modifica la valutazione, ribadendo che essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. La valutazione è espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti della classe.

La valutazione si articola in tre momenti: diagnostica, formativa e sommativa.

Rubriche di valutazione: <https://www.comprensivoleone.edu.it/primaria.html>

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricula ed. civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Il Dlgs 62/2017 chiarisce che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I criteri per la valutazione del comportamento nella scuola primaria sono condivisi con la scuola secondaria di I grado, si veda, pertanto, l'allegata griglia dei criteri di valutazione del comportamento, già allegata per la scuola secondaria.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione in caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno

Criteria di non ammissione

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica come previsto dalla normativa;
assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile;

grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola si cerca di creare contesti di apprendimento in cui si possa valorizzare le positività di ciascuno e si possa favorire l'inclusione degli studenti con disabilità.

Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono: gli alunni stranieri (ogni anno abbiamo nuove iscrizioni anche in corso d'anno), i BES, i DSA, alunni che presentano demotivazione ed indifferenza all'apprendimento cognitivo, i diversamente abili dichiarati. Tutti questi rappresentano il 15,43 % della popolazione scolastica complessiva. La scuola organizza progetti di recupero delle competenze della lingua italiana e della matematica. Circa il potenziamento, la scuola partecipa ad attività per le eccellenze di matematica (olimpiadi dei giochi matematici) e a vari concorsi organizzati dal territorio. La scuola, annualmente predispone un piano di inclusività che viene periodicamente aggiornato; in esso si effettua una ricognizione dei bisogni degli alunni, delle risorse professionali presenti, si pianificano strategie didattiche e modalità di attuazione dell'inclusione.

I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che possano favorire una didattica inclusiva (attività laboratoriali, attività per piccolo gruppo, lezioni interattive con L.I.M.) - I Piani Educativi Individualizzati sono concordati e redatti con gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità in riunioni di sintesi alle quali partecipano: dirigente, referente sostegno della scuola, psicologo ASL, terapisti, genitori, docenti curricolari, docenti di sostegno. - Per gli alunni con difficoltà di apprendimento certificate, vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati annuali che contengono, tra l'altro, misure compensative e/o dispensative così come previsto dalla legge 170; essi sono condivisi con le famiglie e periodicamente verificati.

- La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, in collaborazione con le famiglie, strutturando percorsi formativi personalizzati ed utilizzando strategie alternative.

Si realizzano percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri utilizzando la disponibilità dei docenti curricolari in orario scolastico e organizzando progetti in orario extracurricolare,



finanziati dalla Regione Puglia.

Punti di debolezza

-Insufficiente quantita' di ore di sostegno assegnate a ciascun alunno disabile dall'Ufficio Scolastico Provinciale. - Raccordi con gli Enti esterni alla scuola che si occupano degli alunni disabili. -Inadeguatezza di risorse economiche utili ad organizzare progetti di apprendimento della lingua italiana per alunni non italofoeni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono concordati e redatti con gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarita' in riunioni di sintesi alle quali partecipano: dirigente, referente sostegno della scuola, psicologo ASL, terapisti, genitori, docenti curricolari, docenti di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, referente inclusione della scuola, psicologo ASL, terapisti, genitori, docenti curricolari,



docenti di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nel processo educativo attraverso la partecipazione a riunioni periodiche con i docenti e il G.L.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Operatori A.S.L. - O.S.M.A.I.R.M.- enti privati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni con B.E.S. usufruiscono di progettazione personalizzata o individualizzata, pertanto anche la valutazione sarà coerente con tali progettazioni. In particolare si individuano alcuni punti essenziali su cui basare la valutazione degli alunni: • Disagio cognitivo; • Motivazione ad apprendere; • Tempi; • Livello di comprensione • Proprietà di linguaggio Una commissione di lavoro, coordinata dal G.L.I. ha predisposto una griglia di valutazione finale delle competenze degli alunni con B.E.S. da utilizzare nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola sec. di primo grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado si organizzano incontri di orientamento per il proseguimento del corso di studi.

Approfondimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

AREA INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	DIMENSIONE DI COMPETENZA



Conoscenze	Ampie ed approfondite		
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	10	LIVELLO AVANZATO
Comportamento OTTIMO	Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze		
Conoscenze	Ampie e consolidate		
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e li utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	9	LIVELLO INTERMEDIO
Comportamento DISTINTO	Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.		



Conoscenze	Consolidate		
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Comportamento DISTINTO	Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8	LIVELLO INTERMEDIO
Conoscenze	Parzialmente consolidate		
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.		
	Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e	7	



Comportamento BUONO	motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	LIVELLO BASE
Conoscenze	Essenziali	
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Comportamento SUFFICIENTE	Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.	6 LIVELLO INIZIALE
Conoscenze	Parziali	



Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite in maniera parziale ed non utilizza la strumentalità appresa se non con il costante supporto dell'insegnante. Svolge con difficoltà attività semplici. Applica con difficoltà i procedimenti acquisiti anche se supportato dall'adulto.	5
Comportamento iINSUFFICIENTE	Non sempre partecipa alle attività proposte anche se sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui e parziali. Non rispetta le regole e mostra serie difficoltà nell' interagire con adulti e compagni. Non ha cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.	LIVELLO PARZIALE
Conoscenze	Frammentarie	
Abilità e competenze	Non è assolutamente in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e non utilizza la strumentalità appresa. Non svolge le attività proposte e non è in grado di affrontare situazioni problematiche. Non applica alcun tipo di procedimento.	4 LIVELLO FRAMMENTARIO





Aspetti generali

Piano didattico : Quadrimestri in tutti gli ordini di scuola ad eccezione della prima classe della scuola primaria nella quale si adotta l'ottamestre.

La struttura organizzativa ormai consolidata dell'Istituto prevede figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità ed eventuali deleghe.

MODELLO ORGANIZZATIVO E PIANO DI FORMAZIONE

ORGANIGRAMMA

A.S. 2023-24

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Calabrese

DSGA

Dott.ssa Giuseppina Lomastro

Collaboratori del DS

1° COLLABORATORE

Prof.ssa Mariana Rondinone



2° COLLABORATORE

Prof.ssa Maria Andrisani

Referenti di plesso

Scuola Primaria

Prof.ssa D'Angelo Giulia

Scuola dell'Infanzia

Prof.ssa Costantino Patrizia

Verbalista collegio

Prof.ssa Andrisani Maria

Funzioni Strumentali

Area	Docente	Area di interesse
Area 1	Prof.ssa Giannatelli Fabrizia Maria	PTOF -INVALSI
Area 2	Prof.ssa Puntillo Rosa- Prof.ssa Divitofrancesco Lucrezia - Prf.ssa Cella Laura - Prof.ssa	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - INCLUSIONE



	Giannatelli Fabrizia Maria	
Area 3	Prof.ssa Prof. D'Angelo Giulia	COORDINAMENTO SCUOLA - TERRITORIO; AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Area 4	Prof. Ciarfaglia Francesco	SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: SITO - REGISTRO

NIV - Nucleo di Valutazione Interna

Prof. Rondinone M; Prof. Andrisani M.; Prof. D'Angelo G.; Prof. Costantino P.; Prof. Giannatelli F.M.

Referenti

Orario Secondaria	Prof. Rondinone Mariana
Orario Primaria	Prof. D'Angelo Giulia e Prof. Pietroforte Rosa
Orario Infanzia	Prof. Costantino Patrizia
Sostituzioni Secondaria	Prof. Rondinone Mariana
Sostituzioni Primaria	Prof. D'Angelo Giulia
Sostituzioni Infanzia	Prof. Costantino Patrizia
Animatore Digitale	Prof. Ciarfaglia Francesco
Referente sito d'Istituto	Prof. Ciarfaglia Francesco



Bisogni educativi speciali	Prof. Puntillo Rosa
Bullismo e Cyberbullismo	Prof. Costantino Giustina e Prof. Tamborrino Maria
Referente Ed. Civica	Prof. Tamborrino Maria
Responsabili Scuola Sec. di Primo gr. Ed. civica:	Prof. Costantino Giustina
Responsabili Scuola dell'Infanzia Ed. civica	Prof. D'angelo Laura

REFERENTI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

A.s. 2023-24

Nominativo	Ordine di scuola	Dipartimento
Mariani M. Cristina	Sec. Di I grado	Linguistico e Storico - Sociale
Strada Ada	Sec. Di I grado	Scientifico - Matematico
Puntillo Rosa	Sec. Di I grado	Artistico Espressivo - Motorio
Santangelo Mariella	Sec. Di I grado	Integrazione ed Inclusione
Giacovelli Arcangela	Primaria	Area linguistica
Pizzulli Maria Rosaria	Primaria	Area scientifica
Costantino Patrizia	Infanzia	



Dragone Raffaella	Infanzia	
Alvisi Maria Rosaria	Infanzia	

Docenti tutor

Prof. Puntillo Rosa per prof. Negro Francesco

COORDINATORI DI CLASSE - SEGRETARI (classe - interclasse - intersezione)

a.s. 2023/2024

Consigli di classe

Coordinatori	Segretari	Classe
Mariani	Cella	IA
Rossi	Sostegno	IIA
Chiarella	Puntillo	IIIA
Andrisani	Castellana	IB
Costantino	Manco	IIB
Morisco	Giannatelli	IIIB
Di Vito Francesco	Pagone	IC



Rondinone	Santangelo	IIC
Strada	Recchia	IIC

Interclasse

Coordinatori	Segretari	Classe
D'amelio	Pizzulli	Classi prime
Matera	Rizzi	Classi seconde
De Bartolomeo	Caggiano	Classi terze
Pietroforte	Laviola	Classi quarte
Pirrazzo	Moro	Classi quinte

Intersezione

Presidente	Segretari
Piccenna Annunziata	Calabrese Filomena



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Solo per la classe prima della scuola primaria sarà adottato l'ottamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza, su direttive del Ds; delega alla firma in caso di assenza o impedimento del Ds; sostituzione docenti; variazione orario scolastico; coordinare lo staff dirigenziale relazionando al Ds; vigilare sul buon andamento della scuola e sugli adempimenti del personale; segnalare al Ds eventuali problemi didattico-disciplinari di singoli alunni o classi	2
Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa suddivisa (1 persona) AREA 2 - Interventi e servizi per gli studenti - inclusione (2 persone) AREA 3- Coordinamento Scuola - territorio , ampliamento dell'offerta formativa (1 persona) AREA 4- Sostegno al lavoro dei docenti (1 persona)	4
Capodipartimento	Coordinamento azioni dei Dipartimenti	4
Responsabile di plesso	Rapporti con il Ds e con il docente coordinatore di plesso; ritiro, diffusione e custodia delle	2



circolari; vigilanza generale entro i quadri di funzionamento adottati; regolazione sostituzione dei docenti assenti; tenuta documentazione del plesso; comunicazione al Ds di brevi permessi e relativi recuperi

Animatore digitale	Azioni del PSND	1
Docente specialista di educazione motoria	Il docente svolge n.4 ore di Educazione motoria suddivise nel seguente modo: 2h nelle classi IV e 2h nelle classi V della Scuola Primaria	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il docente dell'organico dell'autonomia, svolge il seguente orario: 11 ore di potenziamento 11 ore di supporto alla scuola Le ore di potenziamento sono dedicate alla realizzazione del progetto curricolare MAT-ITA, rivolto agli alunni della scuola primaria con le seguenti finalità: migliorare le capacità logiche nell'area linguistica e logico-matematica; utilizzaro la matematica e la lingua italiana come strumento di gioco individuale e collettivo; creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Supporto alla scuola	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente sull'organico dell'autonomia svolge la sua attività nel modo seguente: 18 ore insegnamento di cui 9 inerente all'approfondimento e le restanti 9 inerenti all'insegnamento di storia e geografia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Predisponde il piano annuale delle attività in cui attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nello specifico, cura personalmente: • predisposizione e gestione del Programma Annuale, del Conto Consuntivo e dello Stato di Attuazione; • liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale, imposte; • gestione amministrativo-contabile dei progetti PON; • predisposizione e gestione dei contratti e dei bandi di gara per forniture di beni e servizi; • consulenza alla contrattazione di Istituto e predisposizione della relazione tecnico-finanziaria; • liquidazione F.I.S. e retribuzione del personale supplente; • mandati di pagamento; • gestione dell'Indice di Tempestività dei pagamenti e della Piattaforma dei Crediti delle P.P.A.A.; • adempimenti fiscali, erariali e previdenziali: gestione telematica Uniemens, 770, Cud e IRAP; •



predisposizione degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto; • tenuta di tutti i registri contabili; • supporta i singoli uffici nella risoluzione delle pratiche; • gestisce lo scarto d'archivio ai sensi del D.Lgs 42/2004 • l'archiviazione delle proprie pratiche mediante fascicoli, sottofascicoli e cartelle.

Ufficio acquisti

Tale Ufficio si occupa di: • Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo • Gestione Piattaforma per la Certificazione dei Crediti • Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati • Inventario beni statali informatizzato • Scarico dei beni inventariati • Attività negoziale • Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori • Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto • Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi, conteggio per invio alla ditta di noleggio fotocopiatori per l'emissione della fattura. • Autorizzazione esperti gratuiti. • Anagrafe delle prestazioni • Richieste arredi in Comune • Norme sulla sicurezza • Magazzino • Contratti PTOF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali • Gestione progetti a pagamento e progetto Sport • Certificazione Unica • Calcoli da inviare alla SPT per compensi accessori: ore ecc. – funzione aggiuntiva e strumentale – fondo istituto • Calcolo e liquidazione compensi accessori al personale dipendente dell'Istituto con relativo invio di F24 e UNIEMENS Integrato • Liquidazione compensi esperti esterni • Compilazione Modello 770 • Dichiarazione IRAP • Corsi di formazione e aggiornamento • Fatturazione elettronica – pagamento fornitori. • Scarico posta elettronica nel server. • Norme sulla sicurezza • Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente • Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 • Rapporto con l'utenza • Pubblicazione degli atti di propria



competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce gli alunni e la didattica e si occupa in particolare di:

- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia.;
- Gestione iscrizioni alunni on-line;
- Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni;
- Rilascio certificati vari;
- Scrutini intermedi e finali. Produzione elettronica schede di valutazione;
- Esami di licenza. Predisposizione atti, registro diplomi e consegna;
- Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni;
- Certificazioni handicap, gestione portale, richiesta ausili;
- Gestione archivi, rilevazioni DSA e richiesta ausili in comodato d'uso;
- Libri di testo scuola primaria e media.
- Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, rilevazioni integrative, rilevazione scrutini e rilevazione esito esami;
- REGISTRO ELETTRONICO: predisposizione dati e assistenza ai docenti in caso di problematiche tecniche. Scrutini elettronici;
- Infortuni, INAIL, denunce assicurazione;
- Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto);
- Organici alunni in collaborazione con il Dirigente Scolastico;
- Invalsi, iscrizione, trasmissione dati, assistenza ai docenti;
- Concorsi alunni;
- Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo;
- Gestione pago on line;
- Rapporto con l'utenza.
- Adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio personale

L'Ufficio si occupa di:

- Convocazioni per ATA e docenti;



Gestione personale del potenziamento, dispositivi per sostituzione primo giorno di assenza dei docenti • Chiamata dei supplenti docenti e ATA • Gestione MAD • Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto • Gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente) sia docente che ATA. • Registrazione assenze e rilevazione mensile • Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali • Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato • Contratti del personale docente e ATA supplenze brevi con controllo rate mensili • Gestione delle ore eccedenti per tutti e tre gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) con riepilogo mensile • Contratti del personale di ruolo, annuali IRC e alternativa • Gestione domande servizi pre-ruolo • Gestione domande servizi di tutti i tipi di assenza: permessi retribuiti, non retribuiti L. 104 etc. • Generazione T.F.R. • Ricostruzione di carriera • Gestione domande di pensione • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto, docenti ed ATA • Elaborazione modelli per pratiche ricongiunzione L.29, Computo e riscatto da inviare all'INPS • Gestione domande di trasferimento e utilizzazione del personale • Relazioni periodo di prova del personale • Organico docenti e ATA. • Richieste assegni familiari • Decreti e dispositivi di ferie maturate e non godute al personale che termina al contratto di lavoro al 30/06 • Pubblicazione atti agli albi (sito della scuola, sindacale, OO.CC.) • Gestione assemblee sindacali • Gestione sciopero – rilevazione dati • Richieste interventi manutenzioni e arredi all'ente locale (Comune). • Gestione del marcatempo per il personale ATA • Adempimenti previsti dal DGPR nuovo regolamento sulla protezione dei dati • Scarto d'archivio • Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente • Collaborazione con l'Ufficio personale per la predisposizione dei fascicoli personali da inviare ad altri Istituti • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" • Rapporto



con l'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale e progettazione per competenze

Il bisogno formativo nasce dall'esigenza di sviluppare all'interno della scuola la capacità di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari spostando l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze. Per raggiungere questo obiettivo è necessario acquisire un quadro teorico consistente e disporre di esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, per favorire la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale richiede alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) concorre alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché alla formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione (L. 107/2015, comma 58, lett. d ed e). Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

La scuola ha bisogno di riappropriarsi del ruolo di centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile in cui opera, di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo. Per far questo è indispensabile favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia. Occorre, quindi, che anche la formazione degli insegnanti si confronti con la necessità di utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono, a sostegno di un incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La collaborazione del personale ATA nei processi di innovazione della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--